

ALTAVILLA

APRILE 2003

Anno XXII - Numero 61

On line: www.altavillamia.it

Mia e Dintorni

OCCUPAZIONE, ANZI DISOCCUPAZIONE

L'Urlo dei Disperati

Sono centinaia i giovani che consumano le loro giornate tra un ritrovo e l'altro. Una condizione che umilia e mortifica.

Si cresce in fretta e si diviene maggiorenne senza quasi accorgersene. La visita di leva e il servizio militare dovrebbero rappresentare la soglia del mondo del lavoro, dell'inserimento nella società che produce ricchezza e benessere. Un condizionale che,

sempre più spesso, si trasforma in una dura e triste realtà. Sono centinaia i giovani altavillesi che sulla soglia del mondo del lavoro si sono fermati e non riescono a varcarla. Sono centinaia i giovani che consumano le loro giornate tra un ritrovo e l'altro, tra il marciapiede destro e quello sinistro del Corso Garibaldi. Una condizione che umilia e mortifica le più naturali aspettative dei tantissimi giovani che non sanno più a quale Santo votarsi per risolvere il problema occupazionale. Molti hanno lasciato il paese e si stanno adattando ad una vita di sacrifici lontano dalla famiglia, dagli amici e dalla loro terra. Le tante e-mail che ci giungono lo testimoniano in modo drammatico. Il sito di "Altavilla Mia" viene visitato come un sacrario e l'apertura delle "ultime notizie" si trasforma in un emozionante rito. Raffele e

Patrizia, dopo un lungo, quanto inutile, periodo trascorso alla ricerca di un lavoro in paese, hanno percorso l'amara strada dell'emigrazione ed oggi vivono in Belgio. Hanno costituito una famiglia, allietata dall'arrivo di due figli, alla quale non manca niente; ma quanta tristezza nelle

che qualcosa cambi, nell'illusione che qualche promessa venga mantenuta. Si sono anche riuniti per intraprendere un'azione comune e per sollecitare iniziative tendenti ad una futura occupazione. Sono oltre cento i firmatari di una richiesta al



Sono centinaia i giovani che consumano le loro giornate tra il marciapiede destro e quello sinistro del Corso

loro parole, quanta sofferenza per la lontananza dagli affetti più cari. L'ultima e-mail è quasi una poesia: "é proprio vero che grazie a questo tuo sito possiamo riunirci alla nostra cara terra ed é come se io fossi un aquilone legato ad un filo tenuto dalla mano di un bambino e spero che quel bimbo non lo lasci mai andar via per sempre." In tanti sono partiti! Altri sono rimasti nella speranza

Sindaco con la quale è stata invocata una riunione del Consiglio Comunale, aperto a tutti i cittadini, affinché il massimo organo di governo locale prenda coscienza del grave problema e adotti le opportune soluzioni. I giovani firmatari sanno bene che l'Amministrazione Comunale non è un Ufficio di collocamento e sanno benissimo che se anche il Comune rappresenta la seconda azienda del paese, per numero di dipendenti, è pur sempre un'azienda che si dibatte da anni in una cronica mancanza di risorse finanziarie. Tutti quei giovani che hanno riposto le loro speranze in questa iniziativa, anche se molto probabilmente non ci credono, continuano a sperare con tutta la loro forza per non essere risucchiati nel vortice della disperazione.

Federico Musco

L'ARRIVO DI SAN PELLEGRINO

223° Anniversario

Rivestito all'eroica fu trasportato nella collegiata dell'Assunta. Era l'11 Aprile del 1780. Francesco Liquori, meraviglioso esempio d'amore e di devozione per il Martire dal mantello rosso.

Nel 1780 i Sacri resti mortali di S. Pellegrino, custoditi nel cimitero di S. Ciriaca in Roma, si manifestarono mediante insoliti rumori all'attenzione di padre Giuseppe M. Crescitelli.



Questi, avendone avuta concessione dal papa, era alla ricerca di qualche martire illustre da poter affiancare al vecchio patrono di Altavilla Irpina, S. Bernardino, che doveva aver perso buona parte della sua potenza. Rivestito all'eroica, da antico romano il sacro ossame fu trasportato nella collegiata dell'Assunta e posto sopra un altare: qui, a mo' di statua, gli si fece assumere una posizione seduta con la

grande euforia che culminò in solenni festeggiamenti: era l'11 Aprile del 1780. Una data che per duecento anni è rimasta solo nelle cronache della Chiesa e nel ricordo degli uomini che lo hanno rinnovato annualmente con lo sparo di mortaretti. Nel 1980, il 200° anniversario, veniva ricordato con una solenne funzione religiosa alla quale prendeva parte il Vescovo di Benevento Mons. Raffaele Calabria e la Processione che l'aveva preceduta divenne occasione di una violenta contestazione nei confronti del Parroco Don



Pacino Di Palma. Da poco più di un decennio i Battenti della Sezione altavillese organizzano puntualmente una piccola festa che va ben oltre i tradizionali mortaretti riunendo, per l'occasione, un gran numero di associati che nel pomeriggio, partendo dalla sezione, si recano in processione presso la Chiesa madre per assistere alla celebrazione di una Santa Messa. La serata viene allietata da un complessino musicale su di un palco allestito davanti alla sede dell'Associazione degli Uomini Cattolici. Quest'anno, oltre ai Battenti altavillesi, hanno partecipato

anche le delegazioni di Mugnano del Cardinale, Avella, Roccaramiola e Monocalzati, paesi che tradizionalmente partecipano ai cortei penitenziali



del 24 Agosto. La Banda musicale di Altavilla, diretta dal Maestro Francesco Esposito, ha segnato, con la sua musica, l'intera giornata per accompagnare, infine, i Battenti nella loro marcia verso la Chiesa. Sostenuto dalla grande fede non ha voluto mancare a questo appuntamento anche Francesco Liquori che dall'alto dei suoi 88 anni riesce a rappresentare per



testa appoggiata a una mano. Da quel giorno con i suoi miracoli San Pellegrino diede rinomanza al paese e attira tuttora, il 24 agosto, migliaia di fedeli. L'arrivo del Sacro ossame generò in paese una



tutti un meraviglioso esempio d'amore e di devozione per il Glorioso Martire dal mantello rosso.

VITA D'ARTISTA

L'illusione della Dignità

Il racconto di Dinino ha una propria concretezza narrativa. La sua ricerca, pur evitando forzate drammaticità esteriori, riesce ad esprimere il microcosmo della coscienza umana.

La malinconia è uno dei motivi dominanti nella poetica di Nino Di Troia (Dinino è lo pseudonimo di questo pittore altavillese). Il racconto, suo figurale, ha una propria concretezza narrativa. Sono dipinti essenziali, dove la storia o, meglio, la vicenda narrata si muove, con garbo, entro lo spazio limitato della tela, come nella ricerca emblematica di "Donna al tramonto", composizione dai forti tratti informali. Ma entro questo limite, egli porta alla ribalta situazioni che esprimono atmosfere struggenti, come in "Figura di donna nel corridoio del treno" e ne "Il treno va", Dinino recupera, in chiave contemporanea, l'Espressionismo storico tedesco, come hanno fatto non pochi artisti della figurazione del secondo dopoguerra. Ricordiamo il caso di Renato Guttuso e quello di Alberto Sughi, che più si avvicina a Dinino. Mentre costoro hanno condotto una ricerca in chiave di un giusto e corretto realismo sociale. Dinino pare ritrarsi dal reale per portare, al contrario, in superficie situazioni di una malinconia esistenziale, tutt'altro che appariscente. In questo senso, "Dietro la tenda rossa", a mio avviso, è uno tra i suoi lavori più significativi. La contemporaneità, narrata da

Dinino, attraverso la tensione di segni e colori, vive un proprio dolore, una contemporaneità dove gli uomini soffrono in solitudine (vedi "Sala d'attesa"). Di solitudine sociale (vedi "L'uomo dal fiore in bocca"). Di "splaen" direbbero gli inglesi. La vita e le vicissitudini dei suoi personaggi si svolgono entro interni, spazi chiusi. Se nelle sue tele si scorge un paesaggio come sfondo, pensiamo alla rappresentazione persuasiva de "Il pittore al balcone", allora, alberi, monti, orizzonte nel



momento malinconico del tramonto, paiono la finzione di un sipario teatrale. Dinino privilegia esclusivamente la rappresentazione della solitudine, dove i personaggi - donne o uomini, che siano - paiono vestirsi in modo anonimo, borghese, ed hanno volti in un atteggiamento assente, contemplativo, dello

sguardo in attesa di un ipotetico evento (vedi "La famiglia del pittore"). Egli dipinge, anzi segna tramite il colore. Non esegue schizzi anticipatori. Su foglietti di carta, di questa situazioni esistenziali che egli capta. Al contrario, il pittore avverte la necessità di portare immediatamente sulla superficie della tela le proprie emozioni prima che queste si dileguino (vedi "Il palchetto rosso"). Dinino ha una propria coerenza formale. Infatti, la variazione dei temi figurali non modifica il suo stile, per cui queste sue pagine pittoriche dedicate all'esistenza umana contemporanea hanno un proprio rigore. Sono composizioni che esprimono la "messa in scena" di condizioni umane silenziose, specchio di un modo di vita. Dinino esalta la conoscenza di motivi figurali-individuali anonimi, che possono essere letti in chiave di conoscenza generale. La sua ricerca - pur evitando forzate drammaticità esteriori - riesce ad esprimere il microcosmo della coscienza umana, senza con questo portare il racconto ad una forzata tensione espressiva. Egli, in effetti, restituisce ad ogni suo protagonista l'illusione di una dignità.

Paolo Levi

TROFEI - COPPE - TARGHE - MEDAGLIE

ADS SPORT

INCISIONI REALIZZATE IN GIORNATA
SU ORO, OTTONE, PLEX E OGNI ALTRO MATERIALE
Si effettuano incisioni laser e personalizzazioni su ogni materiale ed oggetto
CORSO GARIBALDI - ALTAVILLA IRPINA (AV)

PER OGNI TIPO DI PREMIAZIONE

EROI ALTAVILLESÌ

E' il 25 Agosto del 1917 nella Chiesa si prega con particolare fervore. Quel giorno Sabatino dalla quota 862 scruta l'orizzonte. Altri letteralmente ridotti in mille pezzi non sono mai più tornati.

di Lucio Conte

E' il 25 Agosto del 1917. Al fronte robusti contadini italiani ed austriaci si fronteggiano per la conquista di un' asperità o di una trincea. Nella Chiesa dell'Assunta di Altavilla Irpina si prega con particolare fervore. E' la festa di San Pellegrino ed il miracoloso Santo viene supplicato, da centinaia di mamme, di far tornare sani e salvi i propri figli dalla guerra. C'è anche Berenice Villani con la corona stretta tra le mani. Il figlio Sabatino, che dovrebbe compiere 20 anni a dicembre, è partito per il fronte. Quel giorno Sabatino, dalla quota 862, scruta l'orizzonte, vorrebbe vedere oltre. Vorrebbe vedere la sua mamma, il suo papà, i suoi compagni di giochi ed il suo paese. Non si è ancora spento quel 25 Agosto del 1917 quando sulla cima di quota 862 si ode un colpo secco: il cuore di Sabatino, trapassato da una pallottola, cessa di battere. Nella Grande Guerra i caduti italiani furono oltre 600.000 (nessuno conosce la cifra esatta) oltre a più di 1.000.000 di feriti e mutilati, su una popolazione di poco più di 30.000.000. La nostra Altavilla, come tanti altri paesi d'Italia, versò un cospicuo contributo di giovani vite. Furono in centinaia a lasciare il paese per combattere una guerra tanto lontana e mai compresa. Lasciarono queste nostre colline per un dovere che si chiamava "Patria" e si ritrovarono su monti sconosciuti, nelle loro uniformi grigioverdi, tutt'uno con il fango delle trincee, nello stillicidio quotidiano di offensive, colpi di mano e battaglie sulle cime più impervie o tra i prati verdeggianti delle valli. Molti di questi sono tornati

pietosamente ricomposti in spoglie bare, altri letteralmente ridotti in mille pezzi, non sono mai più tornati. Neanche la mano pietosa di un commilitone ha potuto raccogliergli i poveri resti. Migliaia di monumenti, lapidi e colonne in ogni città, paese, villaggio, anche il più sperduto, furono eretti nell'immediato dopoguerra a ricordo delle giovani vite troncate. Sui marmi, ai piedi del monumento di piazza IV novembre, tanti nomi si susseguono, come granelli di un triste Rosario, sotto gli occhi



Piazza IV Novembre: tanti nomi si susseguono come granelli di un tragico Rosario,

distratti, dei tanti giovani che vi si riuniscono. Nomi di giovani valorosi, immolatosi nel compimento di un sacro dovere, che non devono essere dimenticati. Si vuole, in questa occasione, richiamare alla mente solo alcuni di questi giovani eroi. **Soldati semplici** a cui mai alcuno intitolerà una **Piazza** o una **Via** ma per i quali si è provveduto con un generico "**Viale degli Eroi Altavillesi**".

ROSSI Sabatino
di Giovanni e di Villani Berenice,

nato il 6 dicembre 1897

Soldato semplice
morto il **25 agosto 1917** a quota 862 colpito da una pallottola al cuore;

SEVERINO Angelo
di Alessandro e di Giglio Rosaria,
nato il 30 gennaio 1879,
Soldato semplice del 219° fanteria,
morto il **15 ottobre 1917** per una grave malattia ;

VELLA Alberico
di Domenico e di Travagliane Maria,
nato il 29 marzo 1895,
Soldato semplice del 51° fanteria,
morto il **16 novembre 1917** a Covolo del Piave ;

TARTAGLIA Filippo
di Luigi e di Giglio Maria,
nato il 26 marzo 1884
Soldato Semplice del 60° fanteria,
morto il **20 novembre 1918** in ospedale da campo;

MARINO Giuseppe
di Antonio e Fusco Clementina, nato il 18 marzo 1883,
Soldato semplice del 74 fanteria,
morto il **27 novembre 1918** In ospedale da campo;

ROSSI Pietro di Angelo e Leonardo Teresa,
nato il 15 dicembre 1887
Soldato semplice del 4° bersaglieri,
morto il **21 settembre 1916** a Centro stemme ;

PORCARO Giuseppe
di Angelo e Parrella Maria
nato il 2 febbraio 1884
Soldato semplice del 5° bersaglieri,
morto il **28 novembre 1915** a Monte Merzli.

DAI NOSTRI LETTORI

Lettere - Fax - E.mail - Tam Tam e Segnali di Fumo

Carissimo Signor Federico, Escusi per io non parlare italiano. Sou brasileira e bisneta de um cidadão Altavillesi que se chamava Ermínio Fantasia, ele era filho de Ignazio Fantasia e Rosa Petrillo. Ele veio para o Brasil em meados de 1901, ensinou ao meus avós, que ensinaram meus pais, que me ensinaram, a amar e admirar a cultura italiana. Por várias vezes visitei a Itália e cada vez que aí estive, aprendi a amar e admirar um pouco mais este país. Fiquei muito feliz de encontrar o site do Altavilla mia, pois como não tive a oportunidade de conhecer pessoalmente a cidade natal de meu bisavô, a querida Altavilla Irpina, fico muito feliz em poder saber um pouco sobre esta cidade e este povo que tanto almejo conhecer. Não sei se ainda tem na cidade alguém da família FANTASIA ou PETRILLO, mas se porventura algum dia, este simples, mas sincero e-mail, for publicado em vosso jornal ou em vosso site, e eu tiver a felicidade de receber notícias que ainda tenho familiares em Altavilla, ficaria muito honrada de poder manter contato ou quem sabe na minha próxima viagem à Itália (que será em breve) poder conhecê-los pessoalmente...

Termino agradecendo imensamente ao sr. e aos demais de vossa equipe pela atenção dispensada, e aproveito a oportunidade para parabenizá-los pelo excelente trabalho que vocês desenvolvem no "ALTAVILLA MIA". Abraços a todos !!! Carinhosamente

Elisa Oura

(Traduzione della Redazione)

Carissimo Signor Federico, mi scusi se io non parlo italiano. Sono Brasiliana e pronipote di un cittadino altavillesi che si chiamava Erminio Fantasia, egli era figlio di Ignazio e Rosa Petrillo che vennero in Brasile

nel 1901. Loro insegnarono ai miei nonni, che insegnarono ai miei genitori, che insegnarono me ad amare ed ammirare la cultura italiana. Ho visitato l'Italia molte volte ed ogni volta



*Elisa Oura: ultimo viaggio in Italia.
Ferentino (FR) 28/12/2002*

che vi sono stata ho imparato ad amare ed ammirare sempre di più questo paese. Sono stata molto felice di incontrare il sito di "Altavilla Mia", perché così ho avuto l'opportunità di conoscere personalmente il paese nativo del mio bisnonno, la cara Altavilla Irpina. Io sono molto felice di poter sapere un poco di questo paese e della sua gente che tanto desidero conoscere. Non so se in paese esiste qualcuno della famiglia FANTASIA o PETRILLO, ma se per caso, qualche giorno, con questa semplice, ma sincera e-mail, pubblicata sul vostro giornale o sul vostro sito internet, avrò la gioia di sapere che ho ancora parenti in

mantenere un rapporto con loro o chissà, in un prossimo viaggio in Italia (che sarà tra breve), di poterli conoscere personalmente. Termine ringraziando immensamente lei e gli altri della redazione per l'attenzione prestata, ed approfitto dell'opportunità per complimentarmi per l'eccellente lavoro d'informazione che fate con "ALTAVILLA MIA". Abbraccio a tutti!!! Con affetto.

Elisa Oura

Querida Elisa, seu correio já é on-line. O primeiro dia de maio está no jornal. Sigamos sempre em internet. Com muito admiração!

Cara Elisa, la tua lettera è stata già pubblicata on-line. Seguici sempre su internet.

Carissimo Federico è proprio vero che grazie a questo tuo sito possiamo riunirci alla nostra cara terra. E' come se io fossi un aquilone legato ad un filo tenuto dalla mano di un bambino e spero che quel bimbo non lo lasci mai andar via per sempre. Se mi permetti vorrei inviare a **tutti un augurio di buona Pasqua, un abbraccio a tutti voi della redazione e un semplice saluto a quelle persone che soffrono per le recenti scomparse dei loro cari e gli giungano da parte nostra le più vive condoglianze. Con affetto**

Patrizia e Raffaele (Belgio)

Molto bella la similitudine dell'aquilone (tu), del filo (il legame) e del bambino che lo tiene (Altavilla Mia). Noi aggiungiamo alla similitudine un altro elemento: il vento (risorsa economica). Fino a quando c'è, l'aquilone vola; quando non ci sarà, non volerà più. Ciao!

LETTERE APERTE

All' Attenzione del Sindaco

Noi facciamo parte del popolo altavillese anche se non abbiamo votato l'anno scorso.
Abbiamo il diritto di vivere in un ambiente sano e pulito.

Caro Direttore, chi scrive è un gruppo di ragazzi che abita in via Cianciulli e via E. De Filippo. Innanzitutto facciamo una premessa: siamo ancora troppo giovani e quindi non ce ne intendiamo di politica, ma attraverso il suo giornale vogliamo fare i nostri complimenti al Sindaco, sia per la sua disponibilità verso la cittadinanza altavillese, sia per la simpatia che ispira. Ed è ancora attraverso il suo giornale che chiediamo al Sindaco di prestarci la sua attenzione. Nel nostro rione è stata creata un'area destinata a parcheggio, ma da un po' di tempo sono iniziati dei lavori di ampliamento dell'area con relativi marciapiedi. Il problema è questo: nonostante

siano passati alcuni mesi i lavori sono rimasti sospesi e noi siamo costretti a respirare polvere quando ci incontriamo nel quartiere per giocare a pallone.



*Ex zona containers:
l'area destinata a parcheggio*

Sappiamo già che ci verrà risposto che l'area è destinata a parcheggio e non a parco giochi,

ma noi facciamo parte del popolo altavillese e anche se non abbiamo votato l'anno scorso, e probabilmente non lo faremo neanche la prossima volta data la nostra giovane età, abbiamo il diritto di vivere in un ambiente sano e pulito, continuando a giocare nel nostro quartiere facendo anche le gioie delle nostre mamme che ci potranno controllare affacciandosi al balcone. E' per questo che chiediamo al nostro Sindaco di fare il possibile affinché i lavori vengano ultimati. Chiediamo alla redazione di pubblicare questa lettera e facciamo alla stessa i complimenti per questo giornale.

*I ragazzi delle vie
Cianciulli e De Filippo*

PUBBLICITA' LOCALE

NOTIZIE..... NOTIZIE..... NOTIZIE..... NOTIZIE.....

NASCE IL SANTUARIO DEI MARTIRI PELLEGRINO ED ALBERICO

La Curia Arcivescovile di Benevento ha deliberato che la Chiesa madre di Altavilla Irpina, già Collegiata, intitolata a Santa Maria Assunta, il 23 Agosto 2003 con una solenne cerimonia presieduta dal Vescovo di Benevento Mons. Serafino Sprovieri diventerà sede di Santuario dei Santi Martiri Pellegrino ed Alberico. Un evento che da anni veniva auspicato da più parti e che ad Agosto si concretizzerà con la immaginabile soddisfazione delle Autorità religiose e civili del paese. Il progetto per una "Casa del Pellegrino" ha ricevuto un nuovo impulso ed un comitato si sta formando per raccogliere i necessari fondi.



17 Aprile: COMPIE 100 ANNI

Festeggiati nella sala consiliare, con una allegra cerimonia, i cento anni dell'arzilla e sorridente Giuseppina Ciccone. A fare gli onori di casa ed a consegnare le targhe ricordo del Comune e della Provincia sono stati il vice sindaco Carmine Coviello e la Signora Amalia Spagnuolo, moglie del Sindaco Alberico Villani.

16 Aprile: CONSIGLIO COMUNALE

Si riunisce il Consiglio Comunale per approvare il piano triennale delle opere pubbliche ed il bilancio di previsione per il 2003. Una nuova occasione di scontro per il Rag. Umberto Bruno sempre più dissidente verso l'amministrazione Villani.



LA BENEDIZIONE DELLE PALME

La tradizionale benedizione delle palme anche quest'anno ha visto partecipare un gran numero di fedeli che fin dalle prime ore del pomeriggio (n.d.r. : la benedizione delle palme avviene il Sabato) si è riunita presso la Chiesa di San Pietro. La consueta processione ha percorso il Corso Garibaldi per raggiungere la Chiesa dell'Assunta ove si è concluso il rito che ricorda l'ingresso di Gesù in Gerusalemme.



OCCHIO AL DIGITALE !
preventivi gratuiti e pagamenti rateali
su tutti gli apparecchi fotografici

DIGITALI

www.francocavaliere.com

Franco Cavaliere ottica foto cine Altavilla Irp. 0825991404



UNA CAPPELLA PER

Sant' Alberico d' Altavilla

Realizzata in Via Sant' Angelo per testimoniare la fede e la devozione per il martire d'Altavilla. Organizzati solenni festeggiamenti per l'inaugurazione del 4 maggio.

E' tutto pronto in via Sant' Angelo per i festeggiamenti organizzati per l'inaugurazione della Cappella dedicata a Sant'Alberico Crescitelli. Nulla è stato lasciato al caso. La banda musicale di Pannarano già dalle 16 allietterà la cittadinanza con musiche varie. Alle ore 20, alla presenza delle autorità civili e militari, il Parroco Don Giuseppe Martino procederà alla benedizione del manufatto che all'interno contiene l'effigie del Santo. Seguirà un rinfresco al quale è stata invitata l'intera cittadinanza. Alle ore 21 un concertino, realizzato con risorse locali, animerà la serata. Per l'occasione la via Sant'Angelo risplenderà con i mille colori delle artistiche luminarie della ditta Blasi Antonio di Pozzo del Sale. Come tutte le feste che si rispettino, anche quella

organizzata per l'inaugurazione della Cappella di sant'Alberico si concluderà con i tradizionali fuochi pirotecnici. L'occasione viene vissuta, dagli abitanti degli alloggi comunali, come un



La Cappella dedicata a Sant'Alberico Crescitelli

importante momento di riscatto e di crescita civile e sociale. Una concreta risposta alle attenzioni di un'Amministrazione comunale che si è rivelata particolarmente sensibile al decoro di un quartiere da sempre abbandonato. La realizzazione

dell'opera ha visto impegnati, per circa un mese, alcuni abitanti degli alloggi comunali, che con qualche sacrificio personale hanno innalzato il tempio creando un suggestivo angolo di preghiera e di relax. Non è la fabbrica di San Pietro, non ci sono decori ed affreschi, le linee non sono del Bernini o del Michelangelo, ma la soddisfazione è grande. Roberto Luciano se la guarda ed è contento: c'è tanto del suo lavoro. Pellegrino Chiusolo ha diretto i lavori tra una sudata e una bevuta di birra. Quando è giunta la parte più difficile sono arrivati in aiuto Franco Luciano (muratore), Antonio Amendola (pittore), Gerardo Marrone (fabbro) e se qualcuno che ha partecipato non è stato citato ci scusi e ce lo riferisca.

NOTIZIE..... NOTIZIE..... NOTIZIE..... NOTIZIE.....



Una sosta nei pressi della Chiesetta

21 Aprile

FESTA DELLA MADONNA DEL LORETO

Le tradizionali salve di mortaio, che annunciano il giorno di festa presso la Chiesetta che sorge sulla strada per Grottolella, si perdono nella pioggia di una mattinata inclemente. Bisogna aspettare il primo pomeriggio per godere di una schiarita che porta i primi fedeli presso la Cappella della Madonna di Loreto. Una Pasquetta da dimenticare che, nonostante tutto, alcuni altavillesi hanno voluto rispettare, perpetuando l'antica tradizione della visita alla Chiesetta nel giorno del Lunedì dell'Angelo. Tra di essi abbiamo visto Domenico Vella e Anna Polisenà, altavillesi d'Adelaide, che si trovano in paese per una breve vacanza.

INTERNET INTERNET INTERNET INTERNET INTERNET

Chat Letale

Paola, 14 anni, lasciata sola vuole vivere nuove esperienze. Un gioco pericoloso interrotto. Ma prima o poi.....

Da diverse sere mi collego alla rete per provare il "Bigfun", un programma di chat, che dovrebbe permettere agli altavillesi sparsi per il mondo di ritrovarsi in una piazza virtuale. Non sono un "chattatore" e mi ci improvviso per meglio capire il programma. La prima impressione non è delle migliori. Qualunque sia il punto di partenza di un discorso va a finire sempre sul sesso. La copertura fornita da uno pseudonimo (Nickname o semplicemente Nick) e l'assoluto anonimato fanno saltare ogni freno inibitore. La chat si rivela come un grande "tempio delle menzogne" ove vengono celebrati in continuazione riti in onore dell'eros represso. Il mio Nick è "Freddy". Si apre una finestra:
 [22.48] <ATTRICE> hai voglia?
 <Freddy> di che?
 <ATTRICE> d leggere una trama?
 <Freddy > di che genere?
 <ATTRICE> la trama è qst: una ragazza muore in un bosco uccisa da un maniaco omicida e viene ridotta in tanti piccoli pezzettini e sparsa ovunque
 <ATTRICE> cs ne pensi x ora? mi sto sfracellando la testa devo fare un film
 [22.49] <Freddy> fallo porno che ti viene meglio
 [22.50] <ATTRICE> vorresti dire ke fa schifo?

<Freddy> se la trama e quella...SI
 <ATTRICE> se pensi ke sia finita nn è così
 <ATTRICE> è solo l inizio
 [22.51] <Freddy> MENO MALE
 [22.51] <ATTRICE> nn t piace l inizio della trama?
 [22.53] <Freddy> continua
 [22.53] <Freddy> io comunque ho una trama migliore
 [22.54] <ATTRICE> sentiamo
 [22.54] <ATTRICE> sn tutte orecchie
 [22.55] <Freddy> ascolta: Una mamma porta la figlia da un ginecologo...
 <ATTRICE> poi
 [22.57] <Freddy> e così scopre che non è più vergine, anzi vengono notati chiari segni di violenza...
 <Freddy> si capisce che ci si trova di fronte ad una giovane stuprata...
 [22.58] <Freddy> continuo?
 <ATTRICE> si vai
 [22.59] <Freddy> non ti piace?
 <ATTRICE> vai, voglio sapere chi l'ha (biiip)
 [23.00] <ATTRICE> Freddy vogliamo scrivere una storia insieme?
 [23.01] <Freddy> ne hai proprio voglia!!!!!!!!!!!!
 [23.01] <ATTRICE> Siiiiii!!!!!!!!!!
 [23.01] <Freddy> non ti preoccupare prima o poi troverai uno bravo con la penna che ti farà un bel servizio

[23.01] <ATTRICE> Spero al più presto, ma tu proprio non vuoi?
 [23.01] <Freddy> prima chiariamoci sei m o f
 [23.02] <ATTRICE> f ti va bene o preferivi un m?
 <ATTRICE> io sn vero f e tu?
 [23.03] <Freddy> m
 [23.03] <ATTRICE> e xkè hai sto nick?
 [23.03] <Freddy> è il diminutivo del mio nome, così mi chiamano gli amici,
 [23.04] <ATTRICE> e dici d essere m?
 [23.04] <Freddy> lo giuro!
 [23.04] <ATTRICE> ok
 [23.05] <Freddy> sai che in chat c'è un sacco di gente repressa? (Pausa di circa un minuto)
 [23.06] <ATTRICE> lo so
 [23.06] <Freddy> vedo che sei rimasta un po fredda, probabilmente sei un m che usa il Nick al femminile
 [23.07] <ATTRICE> già
 [23.08] <ATTRICE> si
 [23.08] <Freddy> se non ci chiarivamo rischiavamo di prenderlo in (biiip) a vicenda
 [23.09] <ATTRICE> io sn un m
 [23.09] <ATTRICE> mi kiamo ninni e ho 14 anni tu?
 [23.10] <Freddy> ninni fai attenzione che la chat è un poco rischiosa per i ragazzini
 [23.10] <ATTRICE> cioè?
 [23.10] <Freddy> da dove chiami
 [23.10] <ATTRICE> milano

IL BUONGUSTAIO

VIA GIARDINI, 5 - ALTAVILLA IRPINA

BUFFET E MENÙ

PER TUTTE LE CERIMONIE

[23.17] <Freddy> ninni perchè usi un nick al femminile
 [23.19] <ATTRICE> x sentirmi un'altra persona e cmq t ho mentito
 [23.20] <Freddy> continua
 [23.20] <ATTRICE> io nn mi kiamo ninni ma Paolo
 [23.20] <Freddy> e l'età?
 [23.20] <ATTRICE> veramente 14 anni
 [23.20] <ATTRICE> ma sono più di quanto pensi e poi di esperienza ne ho già tanta e posso competere con i grandi
 [23.21] <Freddy> dici di essere di milano ma stai sul canale di palermo
 [23.21] <ATTRICE> si ma sono di milano
 [23.21] <Freddy> che trovi di interessante sulla chat
 [23.23] <ATTRICE> la chatt la trovo interessante xkè conosco nuova gente mi confronto cn loro e a volte me la spasso
 [23.25] <ATTRICE> continua a domandare... mi piace...
 [23.26] <Freddy> ma il più delle volte gli argomenti non sono adatti ai ragazzi della tua età
 [23.26] <ATTRICE> ad esempio
 [23.26] <ATTRICE> ?
 [23.27] <Freddy> il sesso
 [23.27] <ATTRICE> nn è un problema a parte ke io sn abbondantemente sverginato
 [23.28] <Freddy> sei anche un poco bugiardo
 [23.28] <ATTRICE> t sbagli t giuro è vero
 [23.28] <ATTRICE> sn anke informatissimo e posso far vedere cose turke
 [23.30] <Freddy> ti senti più grande quando dici queste cose?
 [23.30] <ATTRICE> senti pensala cm vuoi tanto a me nn importa un cazzo
 [23.30] <Freddy> hai mai attaccato bottone con una ragazza sulla chat

[23.30] <ATTRICE> + d tanto
 [23.31] <ATTRICE> quasi
 [23.31] <Freddy> quasi quanto
 [23.32] <ATTRICE> da 1 a 10 9/30
 [23.32] <ATTRICE> xkè ste domande?
 [23.32] <ATTRICE> ke devi fare?
 [23.33] <Freddy> voglio far vedere ai lettori di un giornale locale cosa è la chat
 [23.33] <ATTRICE> ti scrivi ogni domanda e risposta?
 [23.34] <ATTRICE> CHE KAXXO DICI?
 [23.34] <Freddy> prorio così
 [23.35] <Freddy> comunque grazie per la chiacchierata. Io chiudo
 [23.35] <ATTRICE> NO XKè? nn ho ancora risposto alle domande
 [23.35] <ATTRICE> fammi le domande t rispondo cn sincerità
 [23.36] <Freddy> età?
 [23.36] <ATTRICE> 14
 [23.36] <Freddy> città
 [23.36] <ATTRICE> milano
 [23.36] <Freddy> sesso
 [23.36] <ATTRICE> m
 [23.37] <Freddy> i tuoi genitori ti controllano quando chatti?
 [23.37] <ATTRICE> sinceramente no ma chatto da 2 anni e ne ho viste di cotte e di crude
 [23.38] <Freddy> che lavoro fanno i tuoi genitori
 [23.38] <ATTRICE> ke caxxo c'entra col giornale
 [23.38] <ATTRICE> ?
 [23.38] <Freddy> sei solo nelle ore serali?
 [23.39] <ATTRICE> mi sa ke tu invece di essere un giornalista 6 un pedofilo
 [23.39] <Freddy> bravo Paolino sei riuscito a prendere un granchio senza andare al mare
 [23.40] <Freddy> per vedere il giornale vai su www.altavillamia.it

[23.42] <ATTRICE> ok ho visto sei il direttore?
 [23.42] <Freddy> si
 [23.42] <ATTRICE> xchè chiedi il lavoro ke fanno i miei gen
 [23.41] <ATTRICE> ke c entra
 [23.41] <ATTRICE> ?
 [23.42] <Freddy> se la loro attività è causa della mancata vigilanza
 [23.43] <Freddy> in fin dei conti sei sempre un ragazzino e la chat nasconde tante insidie
 [23.43] <ATTRICE> senti ke vuoi ke m succeda
 [23.43] <ATTRICE> tra poco faccio 15 anni e chatto da 2anni
 [23.44] <Freddy> vedi il tuo nick femminile richiama tantissima gente che vuole solo una cosa.
 [23.45] <ATTRICE> il sesso!
 [23.45] <Freddy> esattamente e non lo reputo un argomento adatto ad un ragazzo che dovrebbe avere tante altre cose a cui pensare
 [23.45] <ATTRICE> ti dico davvero la verità
 [23.45] <ATTRICE> t ho mentito solo sul mio nome
 [23.46] <ATTRICE> m kiamo Paola
 [23.46] <Freddy> il discorso non cambia, anzi. Per me la chat resta sempre un'arma letale
 [23.46] <ATTRICE> lo so e forse mi piace per questo
 [23.46] <Freddy> ma sei solo una ragazzina
 [23.47] <ATTRICE> lo so, ma non sai cosa ti perdi a fare il moralista
 [23.48] <Freddy> comunque mi fa molto piacere di averti incontrata.... ti saluto ..ciao
 [23.48] <ATTRICE> anche a me
 [23.48] <ATTRICE> ok ..spero d'incontrarti ancora per farti cambiare idea
 [23.48] <ATTRICE> ciao
 [23.49] *** ATTRICE ha lasciato IRC

ROMANO ANTONIO

FALEGNAMERIA

Tel. 0825 991065

PRODUZIONE D'INFISSI INTERNI ED ESTERNI

Viale S. Francesco - Altavilla Irpina (Av)

ALTAVILLA MIA E LA CISL INSIEME PER I CITTADINI

L'INAS attraverso questo spazio su ALTAVILLA MIA è la risposta di una organizzazione fortemente radicata sul territorio e attenta alle diverse forme di comunicazione che caratterizzano una società complessa come quella irpina. La collaborazione con ALTAVILLA MIA è dunque il frutto di un impegno che vuole portare in ogni casa l'azione della CISL, a tutela dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini che, oggi più che mai, sono costretti a far valere con forza i propri diritti. Burocrazia, scarsa informazione sono sempre in agguato, pronti a colpire il cittadino molto spesso ignaro dei propri diritti e scarsamente attrezzato nel farli valere rispetto ad istituzioni, datori di lavoro ed erogatori di servizi.

OREFICERIA - OROLOGERIA - REGALO

Teresa Di Troia

Corso Garibaldi 64 - 66 ALTAVILLA IRPINA (AV)

SMS Cupido

Vuoi confessare un tuo pensiero a qualcuno e non ne hai il coraggio? Sei disperato perché l'amore tuo ti sfugge e non risponde al cellulare? Sei timido e non riesci a dichiarare i tuoi sentimenti?

CON QUESTA RUBRICA PUOI NEL MASSIMO RISERBO COMUNICARE CON CHI VUOI.

SCRIVI IL TUO SMS ED INVIALO AL 3493657159

ATTENZIONE! RICORDATI D'INSERIRE NEL TESTO, NELLA SIGLA O NELLO PSEUDONIMO ELEMENTI CHE TI FACCIANO RICONOSCERE DA CHI SA..... E IN BOCCA AL LUPO.

Per IL MIO MICIO

Ti ho incontrato x sbaglio e x sbaglio ho kapito ke x me sei tutto..... Ti amo.

Per KOKOTTOLO

Di me hanno messo la foto della tua lei solo il nome!! Paura x i lettori forse?

Per KI MI HA MANDATO IL MSG SUL LOGO

Ho già ki mi fa sognare ad okki aperti e nn solo x una notte! Nn ho bisogno di guardarmi intorno: per me nn esiste + nessuno!!!

Per A. L. B.

I tuoi 18 anni sono serviti x conoscere meglio il tuo paese! :)

Per MIMI

Arripigliati nù poc' cà stai facenn viecch by il tuo amore!

ANTICA ROMA

**LARGO
ANGELO CARUSO n. 18
ALTAVILLA IRPINA**

UN PUNTO DI RIFERIMENTO IN CUI LA CUCINA TRADIZIONALE SI FONDE CON QUELLA PER I PALATI PIÙ RAFFINATI, OFFRENDO PIATTI TIPICI IRPINI CUCINATI SECONDO ANTICHE RICETTE.

ANTIPASTI A BASE DI SELVAGGINA E CACCIAGIONE. FORMAGGI LOCALI. PRIMI PIATTI AI FRUTTI DI MARE, CACCIAGIONE, TARTUFI, FUNGHI PORCINI. SECONDI PIATTI DI OGNI TIPO.

L'Angolo della Poesia

Mò so' Felice

Aggio cagnat
o mar' pà muntagn'.
Aggio cagnat
o bben pè l'ammor.
Aggio cagnat
o suonnn pà realtà.
Aggio cagnat
a luna pè stell'.
Aggio cagnat
a iss pè te...
mò so' Felice!

D. R.

ALTAVILLA Mia e Dintorni

Redazione
Largo Pietramazzuccatoia 10
Altavilla Irpina (Av)
Tel. 0825 991730 - 904963

E-mail
altavillamia@tin.it

Sito internet
www.altavillamia.it

Direttore Editoriale
FEDERICO MUSCO

Direttore Responsabile
REMO D'ACIERNO

Segretaria di redazione
MARIANNA DELLO RUSSO

Web Master e stampa
Redazione Altavilla Mia
* * *

Tiratura 1.300 copie
Distribuite Gratuitamente

Voce di Popolo... Voce di Dio

La voce del popolo viene raccolta dal comitato di redazione che la trasforma in pagella

- NON SONO AMMESSE LAMENTELE E CHI SI OFFENDE E' UN FETENTE -

10	I CENTO ANNI DI ZIA PEPPINELLA CICCONE Un voto per ogni 10 anni di vita. AUGURI DA "ALTAVILLA MIA".
9	I BATTENTI Ogni anno ricordano a tutti il memorabile giorno dell'arrivo delle sacre spoglie del martire Pellegrino
8	I RAGAZZI DELLE VIE CIANCIULLI E DE FILIPPO Riescono ad invocare un loro diritto con grazia ed educazione.
7	GLI ANGELI DI PRATA P.U. Se fossero stati un poco più piccoli avrebbero preso il 10.
6	I DISOCCUPATI E' vero che il lavoro scarseggia, ma è pur vero che fanno molto poco per..... procurarselo.
5	LE ELEZIONI PRIMARIE DI GROTTOLELLA Il Centro Studi "La Collina"..... le studia proprio tutte.
4	LAMPIONI FOTOVOLTAICI Ogni mese scenderanno di un voto fino a quando non ritorneranno a funzionare.
3	SPAZIO RISERVATO AI LAMPIONI FOTOVOLTAICI
2	CONVEGNO SUGLI ANZIANI. Il convegno c'è stato, mancavano soltanto.....gli anziani.
1	LA POLITICA NEPOTISTICA E' come il gioco del calcio, solo che al posto del pallone si usa..... la democrazia.
0	II PARCHEGGIO A PAGAMENTO AL CORSO E' scomparso insieme ai suoi benefici effetti.

dal nostro
inviato

QUI PRATA P.U.

FESTA DELL'ANNUNZIATA

IL VOLO DEGLI ANGELI

Il grande piazzale antistante la basilica paleocristiana si popola all'inverosimile. Arrivano due bambine vestite da angeli con sulla testa una corona di fiori.

26 Aprile 2003

Il pomeriggio è piacevole e la tiepida aria della primavera sembra non far nemmeno sentire la stanchezza per la



chiudono l'unica navata non si riesce a cogliere alcun misticismo, nessun momento di raccoglimento spirituale, solo un fastidioso mormorio. Si attende con ansia la conclusione della messa per perpetuare una tradizione che, nata da radici pagane, si è affermata sempre più come momento di spettacolo: il volo degli Angeli. Ancora una volta il grande piazzale antistante la basilica paleocristiana si popola all'inverosimile. Gli abitanti di

Peppinella" sta raccogliendo il ricavato della vendita degli opuscoli turistici e di sacre immagini. All'interno le deliziose "Piccole Adoratrici della Redenzione", tirano le



lunga marcia che bisogna compiere per raggiungere la Basilica. L'immenso spazio già ospita centinaia di persone mentre ne arrivano tantissime altre in un cammino semplice, quasi una passeggiata, che non ha nulla di spirituale. La Chiesa è gremita e si fa fatica a vedere il Vescovo che nei pressi



somme di un pomeriggio trascorso alla ricerca di fondi per la loro opera. Tutto intorno l'antica meravigliosa testimonianza della nascita del cristianesimo, un patrimonio sapientemente restaurato di cui i pratesi possono vantarsi ed esserne orgogliosi. Nella penombra



Prata e tantissima altra gente dei paesi del circondario partecipano con grande entusiasmo alla manifestazione che da secoli si svolge in onore della Madonna S.S. dell'Annunziata. La Messa sta per finire, la piazza non riesce quasi a contenere l'immensa folla che vi si è riunita. Davanti l'ingresso delle catacombe "zia



dell'abside celebra la Santa Messa. Anche tra i muri che

della grotta, rischiarata ogni

(Continua a pagina 15)

dal nostro
inviato

QUI PRATA P.U.

(Continua da pagina 14)

tanto dalla luce di un flash, si riesce a vivere, finalmente, un momento di grande spiritualità. Sotto le volte tufacee si respira



tutta la sacralità di quel luogo che vide riuniti i capostipiti del cristianesimo nei momenti della nuova fratellanza di comunione

e di fede. Sul piazzale tutti gli occhi sono puntati sulle funi che pendono da un cavo d'acciaio. Arrivano due bambine vestite da angeli con sulla testa una corona di fiori ed ai polsi una borsa piena di petali di rose. Robusti ganci d'acciaio scattano sulle imbracature che stringono gli esili corpi che lentamente vengono issati fino a stagliarsi nel roseo cielo del tramonto. Dal portale arricchito con capitelli corinzi, sorretta da robuste spalle, esce la statua della Madonna dell'Annunziata, solo pochi metri e poi l'incontro con gli

Angeli che iniziano a cantare. L'antico rito si ripete struggente e armonioso: ancora una volta "Nunziatella", la Mamma più bella, ha ricevuto un grande



tributo di fede e di amore.

PUBBLICITA' LOCALE



QUI TORRIONI

A cura di JENNY CENTRELLA

Chi è Cocò

Si sono compattati per combattere Tizio, Caio, Sempronio... e Cocò. L'invito a risolvere il mistero.

Grande successo di "Pubblico" nell'ultimo Consiglio comunale, tenutosi il 1 aprile. Pensate che erano presenti 9 consiglieri su 9!!!!!! Ovviamente tutti della maggioranza!!!!!! La minoranza era assente e "per noi" è routine!!! Ciò che ha sbalordito è stata la compattezza della maggioranza; da tempo non si verificava un evento così significativo (ricordate erano stati definiti "fantasmi?"). Commentando il fatto con una persona del "mestiere", è stato fatto notare che gli articoli apparsi su questa pagina avevano suscitato un vero e proprio vespaio e, per tutta

risposta, in previsione della imminente tornata elettorale, i maggioranti (ossia C.C. di maggioranza), si sono compattati per combattere Tizio, Caio, Sempronio... e Cocò. E chi è Cocò????? E' stato chiesto con insistenza promettendo anche che, mai e poi mai, nemmeno sotto tortura, ne sarebbe stata rivelata la fonte. Niente, non è stata data alcuna risposta. Cari cittadini questo Cocò, dispiace, davvero non lo si conosce. Resta l'invito a risolvere il mistero e, quando avrete la soluzione, abbiate la bontà di comunicarcela.

Anticipatamente grazie!!!!!!

TUTTI A SCUOLA DI COMPUTER

Il Centro di Formazione Professionale "Progetto Scuola" di Telese Terme (BN), ha avviato un corso finalizzato al conseguimento della Patente Europea del Computer riservato a bambini, lavoratori e disoccupati. Il corso si terrà nell'aula consiliare del Comune di Torrioni con orari e giorni a scelta. Chiunque fosse interessato a partecipare, per ulteriori informazioni, può rivolgersi direttamente al Comune o telefonare al n. 0825/996109.

IN PIAZZA A FESTEGGIARE

In occasione della festività in onore della Madonna SS. del Rosario, la Parrocchia San Michele Arcangelo, la Pro-loco Aione, con il patrocinio del Comune di Torrioni, organizzano per il 31 maggio e 1 giugno, la II° Edizione della "Festa degli Anziani" e la I° Edizione della "Corrida". Per la serata di "Corrida" si cercano cantanti, imitatori, musicisti, barzellettieri e ballerini. Per le iscrizioni telefonare al 0825/996385: le iscrizioni si chiuderanno il giorno 20 maggio. La quota di partecipazione è di 20 euro. Il vincitore riceverà un premio in denaro. Il 31 maggio si esibirà il complesso "Way"; rigorosamente dal vivo, allieteranno la serata con liscio e latino-americano. Nelle due serate si potranno degustare "Cecatielli a mano", salsiccia al sugo, dolci e tanto Greco di Tufo. Non mancate!!!! A Torrioni "respirasi buon'aria" ed i cittadini sono tutti dediti "ad una cordiale e sincera ospitalità".



QUI GROTTOLELLA

A cura di ALDO SPINIELLO

Amministrative 2004

Centrosinistra nel Nome del Padre?

Al di sotto della calma piatta si intravedono le prime manovre. Il sindaco Antonio Spinello come deciderà di muoversi in una situazione del genere?

Manca un anno alle prossime elezioni amministrative e la politica grottolellese sembra vivere come sempre nel letargo. Poco interesse, poche idee, pochi dibattiti, anche se al di sotto della calma piatta si intravedono le prime manovre. I vertici del Partito popolare, nelle settimane scorse, hanno invitato alcuni giovani grottolellesi a partecipare a degli incontri e ad esprimere il loro punto di vista sui problemi della comunità. Queste riunioni, secondo indiscrezioni, sarebbero i primi passi per la costituzione del gruppo politico della Margherita. Iniziativa interessante, per vari motivi. La Margherita è stata fino ad oggi un soggetto politico latitante nel nostro territorio, fagocitato dalla monolitica preponderanza del Partito popolare. Eppure, il Ppi nelle ultime tornate elettorali, ha cominciato a evidenziare difficoltà e fratture, anche per le manovre politicamente poco chiare di alcuni suoi esponenti di spicco, il sindaco Antonio Spinello in primis. Questa mossa potrebbe essere il segno di una presa di coscienza da parte del gruppo dirigente di una difficoltà e quindi di un'esigenza di ripensare le vecchie strutture di potere e i vecchi modi di far politica. Inoltre, è questo forse il primo tentativo in qualche modo "ufficiale" di dar spazio alle nuove generazioni. Se però l'intento è buono, le modalità lasciano perplessi. Non si capisce con quali criteri sia avvenuto questo avvicinamento,

come, in altri termini, siano stati scelti i giovani chiamati a partecipare a queste riunioni, e soprattutto, non appaiono molto chiari gli obiettivi perseguiti. C'è da temere un'ennesima "chiamata dall'alto", con l'obiettivo di perpetuare una politica nepotistica, di favoritismi che a Grottolella ha una lunga e triste tradizione? Ma il vero nodo politico che dovrà essere sciolto presto è quello della reale compattezza del Partito Popolare. Il nome che circola sempre più insistentemente quale candidato a sindaco è quello dell'avvocato Massimo Raffa, cognato dell'attuale primo cittadino, saldamente legato all'europarlamentare di Forza Italia Giuseppe Gargani. Se dovessero essere confermate queste voci, logica politica



vorrebbe che si costituisse una coalizione di centrodestra. Il sindaco Antonio Spinello come deciderà di muoversi in una situazione del genere? Sceglierà di sostenere la politica del partito popolare o di appoggiare una candidatura dell'avvocato Raffa? Si avranno di nuovo

quelle situazioni poco chiare che tante polemiche hanno creato alle ultime elezioni politiche? E il vicesindaco Lino Guerriero, socialista di lunga data, come sceglierà di muoversi in un'eventualità del genere? Accetterà un compromesso o lavorerà per la costituzione di una coalizione di centrosinistra? Per la maturazione di una dialettica politica seria, in cui avrebbe davvero un senso un coinvolgimento di giovani alieni da compromessi e beghe, sarebbe opportuno che tutti cominciasse a prendere le proprie posizioni. La politica richiede serietà, cioè scelte maturate, non dettate dagli interessi dell'ultima ora. Uno scenario chiaro sicuramente aiuterebbe i popolari nei loro obiettivi, favorirebbe la nascita della Margherita, promuoverebbe una coerente politica di centrosinistra, anche l'apertura di un dialogo con i diessini, colpevoli finora di un eccessivo attendismo. E proprio in questa prospettiva appare interessante l'idea lanciata dal centro studi "La Collina". Una sorta di elezioni primarie: sarebbe la popolazione di Grottolella a scegliere il nome dei candidati a sindaco per le prossime amministrative. E' anche una provocazione, ma di certo sarebbe l'occasione buona per restituire al termine democrazia il suo reale significato, cosa che nel nostro paese si è sempre avuto paura di fare.



QUI SUMMONTE

A cura di RINO RAGOSA

TROFEO BALLI DI GRUPPO

Un 5° Posto che Vale il Primo

Alla loro seconda gara di ballo ottengono un lusinghiero risultato. Una ragione in più per dire che alla prossima gara potranno dare veramente del filo da torcere.

Alla loro seconda gara di ballo, ottengono un 5° posto che vale il primo. Stiamo parlando del gruppo di ballo "Green Island" dell'Associazione "L'Isola che non c'è" di Currieri - Embriciera. Si è svolto il 5° Trofeo città di Apice unito al 5° Trofeo balli di gruppo Tre Colli, tenutosi a San Giorgio del Sannio (BN) il 25/04/2003. Il gruppo di ballo "Green Island", composto da: Angela Romano, Filomena Romano, Mariangela Guerriero, Molestino Pecillo, Simona Guerriero e Veronica Londra, hanno eseguito il loro ballo di latino americano confrontandosi con altri gruppi che eseguivano balli pop moderni, le ragazze si sono esibite davanti ad un pubblico eccezionale e numerosissimo e ad una giuria severa ed esperta. Comunque alla fine dei balli i verdetti li hanno premiati, un 5° posto che per loro vale il primo nel vero senso della parola, perché preparare un ballo in tre giorni e confrontarsi con gruppi semi professionisti significa veramente essere all'altezza della gara, i gruppi in gara, appartenenti alla stessa categoria, erano 18, quindi una ragione in più per dire che alla prossima gara possono dare veramente del filo da torcere a parecchi. Ragazze in bocca al lupo per la prossima gara.

Italo CAFASSO un compaesano paroliere.

Impariamo a conoscere il nostro compaesano, autore di tanti testi famosi; lo incontriamo in un bar di grottolella assieme a Gerardo, Roberto, Zi Nunzio, Antonio, Massimo, Michele, Luigi, Pasqualino ed il nostro Remo D'Acierno. Il nostro paroliere approfitta di questo articolo per salutare l'amico Pietro Piantadosi dall'Australia e manda a tutti i suoi amici un augurio di Buona Pasqua.

Abbiamo avuto modo di leggere il tuo inno a Sant'Alberico, ma dopo cosa hai scritto?: "a Napoli ho registrato La taverna di donna Rosa"

Italo, è appena finito il Festival di Sanremo, cosa ne pensi? Hai mai fatto cantare qualcosa di tuo ad una così grande manifestazione canora?

*"Personalmente ho partecipato ben 7 volte con dei brani piacevoli, e non mi vergogno a dirlo, non sono stato mai ammesso alla fase finale. Tengo comunque a precisare che con il brano **E' grande questo amore**, Enrico Musiani, ha vinto il disco d'oro. Caro Rino ne avrei da dire tante su come si organizza il Festival di Sanremo, pensa che non è tutto oro ciò che luccica; il festival viene organizzato solo da chi ha più potere nel farlo, e lì si decide chi far partecipare e quali canzoni devono interpretare i vari cantanti, ma è meglio che non racconto il resto, Rino se hai 350 milioni delle vecchie lire ti posso far partecipare al prossimo festival, e con ciò penso di aver detto tutto. Saluto tutti quelli che mi conoscono e ci risentiamo col prossimo numero."*



**STUZZICHERIA - PIZZERIA
GASTRONOMIA
VISCIONE**

Corso Garibaldi - Al tavallo a irpina (AV)